|  |  |
| --- | --- |
| BREVE DESCRIZIONE DELL’ESPERIMENTO |  |
| AUTORI | Slobin |
| ANNO DI PUBBLICAZIONE | 1966 |
| SFONDO TEORICO | Teoria generativo-trasformazionale |
| TEORIA | La teoria di Chomsky recita che ogni trasformazione aggiunge complessità alla frase dichiarativa attiva.  Essa postula una corrispondenza reale tra processi psicologici e trasformazioni sintattiche. |
| PROBLEMA | Le frasi dichiarative attive sono effettivamente più facili e dunque più veloci da elaborare?  È vero che trasformazioni uguali richiedono lo stesso aumento di lavoro mentale? O non sarà piuttosto che certe frasi trasformate siano più difficili di altre, non per la loro sintassi ma per il loro contenuto referenziale? E che magari, per lo stesso motivo, altre frasi con identiche trasformazioni non siano affatto più difficili delle corrispondenti frasi dichiarative attive? |
| IPOTESI | I esperimento: Se è vero che ogni trasformazione aggiunge complessità alla frase dichiarativa attiva, allora, più le frasi sono trasformate, più sono numerose le informazioni da elaborare, più tempo verrà richiesto per produrre e per capire le frasi.  Quindi ci si aspettava che la media dei tempi richiesti per verificare tutte le frasi passive sarebbe stata più lunga della media richiesta per verificare tutte le frasi dichiarative attive.  Inoltre (IIesperimento), sarebbe stato possibile aspettarsi che presentando frasi anomale, passive ma irreversibili (cioè che se soggette a inversione non hanno alcun significato), fosse necessario ancora più tempo per controllare l’abbinamento? |
| DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO SPERIMENTALE | I soggetti sperimentali dovevano giudicare se una certa frase era o non era una fedele descrizione di una figura che veniva mostrata in contemporanea.  Venivano presentati un certo numero di coppie di figura+frase, in cui per metà delle volte la frase descriveva la figura in modo corretto, per l’altra metà forniva una descrizione errata. |
| CAMPIONE | 80 soggetti tra cui adulti e bambini di 6,8,10 e 12 anni. |
| CONSEGNE/ISTRUZIONI AI SOGGETTI | Premere uno di due pulsanti: quello corrispondente alla parola Giusto quando vi era corrispondenza tra figura e frase, o quello corrispondente alla parola Sbagliato, quando la corrispondenza non c’era. |
| GRUPPO/I SPERIMENTALE/I | Vedi soggetti del campione. |
| GRUPPO DI CONTROLLO | Assente. |
| VARIABILE INDIPENDENTE (VI) O CONDIZIONI SPERIMENTALI | descrizione corretta della figura/descrizione errata x 2 tipi di frasi:  dichiarativa attiva  passiva.  In totale 8 abbinamenti figura-frase. |
| VARIABILE DIPENDENTE (VD) | Tempo che i soggetti impiegavano per rispondere. |
| CONTROLLO DI IPOTESI ALTERNATIVE |  |
| RISULTATI E SPIEGAZIONE DEI RISULTATI | Tempo medio per confrontare le figure con le frasi dichiarative attive: 1,73 sec.  Confronto medio con le frasi passive: 2,03 sec.  La differenza è statisticamente significativa.  Apparentemente l’ipotesi inferita dalla teoria di Chomsky appare verificata, salvo poi, in un successivo esperimento di Slobin, trovare che se si utilizzano *frasi irreversibili*, in cui l’aspetto semantico influisce sulla trasformazione passiva, si ottennero risultati completamente contrari, mettendo in crisi la tesi avanzata originariamente da Chomsky (vedi secondo esperimento, pag. 170-171 di *Esperimenti di psicologia*, di D’Urso, Giusberti.. |
| VARIE |  |